



**MONTEFALCONE NEL SAN-
NIO.** Domani pomeriggio, presso la
sala consiliare del comune, sarà pre-
sentato il libro "Aree interne".

«A Montefalcone nel Sannio, in una
delle aree molisane individuate dal-
la Strategia Nazionale Aree Interne -
informano i promotori dell'incontro
- si svolgerà mercoledì 21 febbraio
alle ore 17.00 presso la sala consilia-
re del Comune una importante tavo-
la rotonda promossa dal Centro Aria
(Centro di Ricerca per le Aree Inter-
ne e gli Appennini) sul tema della
centralità del territorio e della rina-
scita delle aree interne, a partire dal
libro Aree Interne. Per una rinascita
dei territori rurali e montani (Rub-
bettino editore). A coordinare l'in-
contro sarà Gigino D'Angelo, vice-

Aree interne, se ne parla domani in Comune a Montefalcone

sindaco di Montefalcone nel Sannio,
dopo i saluti istituzionali del sindaco
del Comune, Riccardo Vincifiori e
del presidente della Regione Molise,
Paolo di Laura Frattura, sono previ-
sti gli interventi dei curatori Rossa-
no Pazzagli direttore di Aria e Stefa-
no Panunzi componente del Consi-
glio scientifico del Centro, di Maria-
olga Mogavero, direttore del Dipar-
timento della Presidenza della Giun-
ta regionale e di Lino Gentile sinda-
co del Comune di Castel del Giudice.
L'incontro sarà anche l'occasione
per fare il punto sulla partenza

della Snai nella zona Alto-Medio
Sannio, dopo le esperienze già in
corso nel Matese e nel Fortore dove
la sinergia tra Università, enti locali
e Regione ha prodotto una program-
mazione strategica ora all'attenzio-
ne del Comitato nazionale Aree In-
terne e del Governo. L'Università
del Molise è da tempo impegnata a
rafforzare il legame con il territorio
nell'ottica di un rilancio delle zone
rurali e montane con progetti sia a
livello regionale che nazionale.

«Dal libro - afferma il direttore Paz-
zagli - emerge la necessità di un ri-

pensamento e di un riequilibrio che
ponga le aree interne nelle condizio-
ni di reagire alla marginalità e di di-
ventare protagoniste di una rinascita
culturale ed economica fondata sul
diffuso patrimonio territoriale in es-
se conservato».

Il centro Aria ha realizzato questo
lavoro - spiega il prof Marchetti -
per affrontare in modo pluridiscipli-
nare l'annosa e complessa questione
delle aree interne in Italia, racco-
gliendo contributi di storici, geogra-
fi, sociologi, demografi, giuristi,
economisti, agronomi, forestali e ar-
chitetti che si misurano con questa
tematica sullo sfondo della crisi del-
l'attuale modello di sviluppo e della
vulnerabilità dei territori rurali e
montani».